



Consiglio Regionale della Campania

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: **0014456/U** Data: 20/09/2017 15:26

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:



Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, n. 81
N A P O L I

Al Presidente della I Commissione
Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

U.D. Studi Legislativi e
Servizio Documentazione

S E D E

Oggetto: Proposta di legge "Istituzione del Comune Isola d'Ischia". Reg. Gen. n. 476

Ad iniziativa dei Consiglieri Di Scala, Beneduce, Cesaro, Nappi, Paolino, E. Russo, G. Zinzi.
Depositata in data 13 settembre 2017

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 28 ottobre 1974, n.54

VISTO l'articolo 98 del Regolamento interno

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

I Commissione Consiliare Permanente per l'ammissibilità.

La stessa si esprimerà nei modi e termini previsti dal Regolamento

Napoli, 23 SET. 2017

IL PRESIDENTE



Consiglio Regionale della Campania

100. Strati
14/9/17
*
14/09/2017
DOTT. ISSA CIMINO
S. J.

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0014182/1 Data: 14/09/2017 10:22
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Presidente del Consiglio
Regionale della Campania
Rosa D'Amelio

SEDE

Alla Direzione Generale Attività Legislativa

SEDE

Prot. n°125/SP del 13/09/2017

Oggetto: Proposta di legge "Istituzione del Comune Unico Isola d'Ischia"

Ad iniziativa dei Consiglieri Maria Grazia Di Scala, Flora Beneduce, Armando Cesaro, Severino Nappi, Monica Paolino, Ermanno Russo, Gianpiero Zinzi

ATTIVITA' LEG.VA
REG. GEN. N. 476

16/legis/legis
13/9/2017
Mod. 1



Consiglio Regionale della Campania

X LEGISLATURA

PROPOSTA DI LEGGE

“Istituzione del Comune Unico Isola d’Ischia”

ATTIVITA' LEG.VA

REG. GEN. N. 476

Ad iniziativa dei Consiglieri Maria Grazia Di Scala, Flora Beneduce, Armando Cesaro, Severino Nappi, Monica Paolino, Ermanno Russo, Gianpiero Zinzi

CESARO

RUSSO

DI SCALA

BENEDUCE

ZINZI

NAPPI

PAOLINO



Consiglio Regionale della Campania

Relazione di accompagnamento

L'isola d'Ischia è con grande evidenza un sistema unitario sotto l'aspetto naturale e storico, sociale e culturale, e oltre ogni evidenza sotto quello economico dove il prodotto turistico, il suo bene primario, è costituito dall'isola nella sua integralità, di risorse, organizzazione e immagine. Con una popolazione di oltre 60.000 residenti su una superficie di 46,33 kmq, l'isola è uno dei maggiori poli turistici e termali in ambito nazionale e internazionale.

Negli ultimi decenni l'unitarietà dell'isola è stata ulteriormente accentuata dai notevoli cambiamenti locali, in particolare la considerevole urbanizzazione, e dai forti mutamenti globali, che nel settore turistico hanno dato luogo ad un ampliamento della domanda ma pure ad una preoccupante moltiplicazione dell'offerta con una decisa intensificazione della concorrenza italiana e straniera, con altri rischi per il futuro posizionamento dell'isola nel mercato se si viene meno agli standard di qualità e convenienza dei competitori.

L'unitarietà isolana è inoltre attestata dall'unitarietà delle problematiche locali che solo su scala isolana trovano la loro adeguata esplicazione analitica e solo all'interno di una coesa politica isolana possono trovare le giuste strategie risolutive.

Pertanto l'Isola d'Ischia necessita di una struttura amministrativa unitaria che possa intervenire in modo più proficuo, modulando le proprie risposte in funzione della necessità, sempre nel rispetto delle singole peculiarità territoriali e nella direzione della semplificazione dei livelli istituzionali.

La fusione dei sei Comuni dell'Isola d'Ischia, retaggio di una eredità storica preunitaria che trovava le sue ragioni in una popolazione scarsamente diffusa e sulle difficoltà di collegamento interno, è l'unica strada possibile per la soluzione dei gravi problemi infrastrutturali, di mobilità, e per il riordino del territorio.

Evidenti sono anche i vantaggi di ordine economico, primo tra tutti quelli derivanti dal minor dispendio di risorse conseguente alla riduzione degli organismi politici e dalla diminuzione quantitativa degli organi tecnici alla gestione unitaria dei servizi indispensabili e dei servizi a domanda individuale.



Consiglio Regionale della Campania

La riduzione dei costi per il funzionamento amministrativo dei sei comuni, conseguente all'accorpamento degli uffici oltre che delle assemblee legislative e degli esecutivi dei sei comuni, con il giusto margine di approssimazione, è facilmente calcolabile: sei sindaci per 62.471 abitanti costano attualmente € 254.670,00 – il sindaco del CU costerebbe € 42.445,00; i 96 consiglieri comunali, non “stipendiati”, scenderebbero a 24; gli attuali 36 assessori, che oggi costano € 152.380,80 all'anno, diventerebbero 9 e costerebbero € 38.095,20, gli attuali 6 segretari comunali oggi costano €. 720.000,00 circa – il segretario comunale del CU costerebbe € 120.000,00 – gli attuali 18 dirigenti oggi costano € 1.260.000,00 – i 5 dirigenti occorrenti per il CU costerebbero € 350.000,00. Tutto ciò lasciando invariato il numero dei dipendenti comunali (circa 607, calcolati tenendo presenti i numeri dei dipendenti in pianta organica, molti comuni ne hanno di meno).

Quindi la spesa totale oggi necessaria è pari a circa € 2.387.050,80; quella, invece, occorrente per il comune unico è pari a circa € 550.540,20, con un risparmio complessivo di € 1.836.510,60.

Gli innumerevoli vantaggi del Comune Unico possono essere schematizzati come segue:

- unità e coerenza dell'azione politico-amministrativa a livello isolano;
- maggiore aderenza amministrativa al territorio;
- razionalizzazione dell'organizzazione amministrativa a livello centrale e distribuito delle aziende miste e dei consorzi con maggiore coerenza e responsabilità nell'indirizzo e nel controllo e miglioramento dei servizi sociali per gli anziani e i giovani;
- semplificazione e qualificazione politica (riduzione cariche e maggiore selettività);
- maggiore incisione nella difesa e nella promozione dell'immagine turistica del territorio;
- riqualificazione dell'ambiente e delle opere progettuali su scala isolana;
- acquisizione di finanziamenti per investimenti strategici;
- pianificazione urbanistico - territoriale omogenea;
- politica delle acque comune;
- politica unitaria dei porti e dei trasporti terrestri e marittimi;

MC
C. De Luca
G. De Luca
A. De Luca



Consiglio Regionale della Campania

- collegamenti nei rapporti con gli enti locali pari o superiori;
- semplificazione nell'individuazione di interventi urbanistici di decongestionamento e di recupero;
- unitarietà e qualificazione della programmazione delle iniziative di cultura e spettacolo;
- maggiore efficacia nelle attività di valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio;
- presenza del "Distretto turistico Isola Verde", approvato con Decreto Dirigenziale n. 53 del 28/06/2013 dal Presidente della Giunta regionale della Campania, approvato anche con D.P.C.M. del 21.10.2013, il quale costituisce "Zona a burocrazia zero" (art. 43 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78);
- maggior efficacia nella gestione dei servizi sociali territoriali grazie al conseguente snellimento nella conduzione dell'Ambito territoriale;

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



Consiglio Regionale della Campania

Il Comune Unico non è solo il modello amministrativo teorico ottimale è pure realisticamente l'unica forma in grado di superare le conflittualità particolaristiche e di consentire un'efficiente governabilità, nella prospettiva di un miglioramento continuo dei servizi erogati.

Inoltre, la presente P.d.L. è in linea con le più recenti disposizioni in materia di Enti locali ed, in particolare, con la Legge n. 56 del 7.4.2014 (cd. Legge Del Rio), che favorisce ed incentiva le unioni e le fusioni dei Comuni.

RELAZIONE FINANZIARIA

Agli oneri derivanti dallo svolgimento e dall'organizzazione tecnica della relativa consultazione referendaria, trattandosi di spesa di natura obbligatoria, si fa fronte con lo stanziamento di euro 150.000,00, con imputazione della spesa sulle risorse iscritte nella missione (servizi istituzionali, generali e di gestione), programma (elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile), mediante prelevamento di una somma di pari importo dalla missione (fondo e accantonamento) programma (fondo di riserva).



Consiglio Regionale della Campania

Art.1

Istituzione del Comune Isola d'Ischia

1. E' istituito il nuovo Comune denominato "Isola d'Ischia", identificato territorialmente nella planimetria in scala 1:10.000 allegata alla presente legge, di cui forma parte integrante, coincidente con l'intera Isola d'Ischia, mediante fusione dei Comuni di Barano d'Ischia, Casamicciola Terme, Forio, Ischia, Lacco Ameno e Serrara Fontana.
2. La piena efficacia del contenuto della presente legge e della sua entrata in vigore restano subordinate allo svolgimento del referendum consultivo.



Consiglio Regionale della Campania

Art. 2

Statuto ed Organizzazione amministrativa

1. Gli organi del Comune di Isola d'Ischia, entro sei mesi dalla loro elezione, approvano lo Statuto comunale.
2. Ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, avente ad oggetto circoscrizioni e decentramento, in ragione delle esigenze delle popolazioni lo Statuto del Comune Isola d'Ischia sancirà il numero e la delimitazione territoriale delle circoscrizioni e ne disciplinerà l'organizzazione e le funzioni.
3. Lo statuto del Comune Isola d'Ischia potrà prevedere, ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. n. 267/2000, l'istituzione di municipi nell'ambito territoriale dei Comuni di Barano d'Ischia, Casamicciola Terme, Forio, Ischia, Lacco Ameno e Serrara Fontana, con lo scopo di preservare e valorizzare l'identità storica delle comunità locali e di realizzare il decentramento di funzioni.



Consiglio Regionale della Campania

Art. 3 Norme transitorie

1. Dalla data di istituzione del nuovo Comune, e sino all'emanazione, da parte della nuova amministrazione, di diverse determinazioni, continueranno ad avere vigore, negli ambiti territoriali dei Comuni di origine, i regolamenti, gli atti generali e le altre disposizioni vigenti alla data di istituzione del nuovo ente.
2. Contestualmente all'istituzione del nuovo Comune viene nominato, per tutti gli adempimenti necessari e fino all'elezione degli organi del Comune di Isola d'Ischia nella prima tornata elettorale utile, un Commissario prefettizio ai sensi dell'art. 19 del Regio Decreto n. 383 del 3.3.1934.
3. Sino a diversa disciplina definita dallo Statuto del nuovo Comune, le elezioni dei prosindaci e dei consultori dei Municipi si effettuano secondo le disposizioni di cui all'art. 12 della Legge n. 142/1990, nonché di quelle stabilite dalle leggi elettorali statali in vigore per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale.
4. Sino all'entrata in vigore dello Statuto del nuovo Comune, la sede municipale dell'attuale Comune di Ischia è individuata come sede municipale del nuovo Comune.
5. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 della L.r. 54/74 e ss.mm. e ii. e dell'art. 3 comma 5 della L.r. n. 14/2015, la Città metropolitana di Napoli è delegata a regolare i rapporti conseguenti all'istituzione del nuovo Comune, ivi compresi quelli relativi alla definizione delle questioni patrimoniali, finanziarie ed a quelle riguardanti il personale.



Consiglio Regionale della Campania

Art. 4 Norma finanziaria

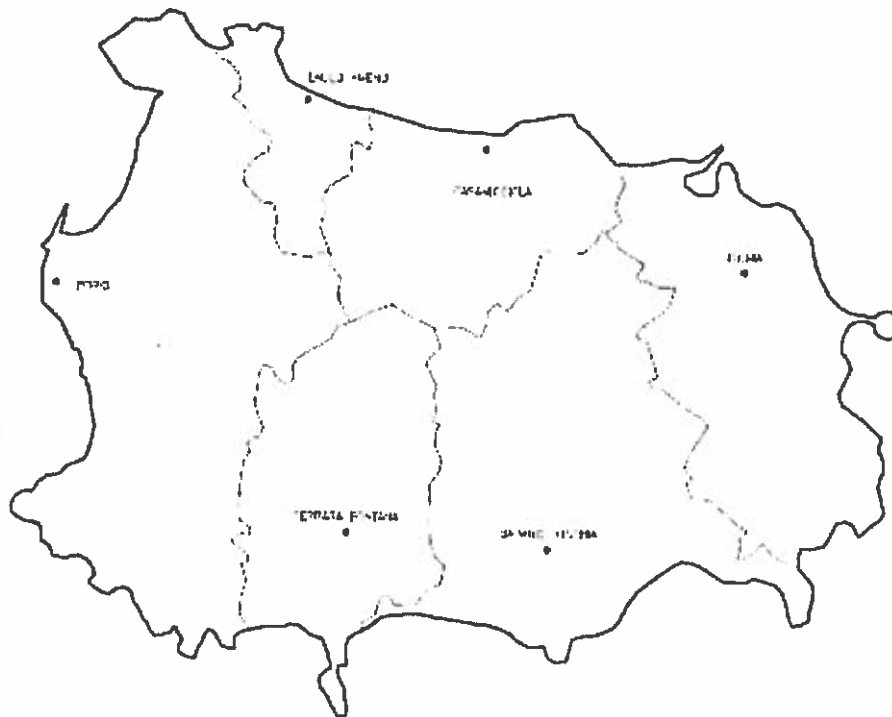
1. Agli oneri derivanti dallo svolgimento e dall'organizzazione tecnica della relativa consultazione referendaria, trattandosi di spesa di natura obbligatoria, si fa fronte per il corrente esercizio finanziario con lo stanziamento di euro 150.000,00, con imputazione della spesa sulle risorse iscritte nella missione (servizi istituzionali, generali e di gestione), programma (elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile), mediante prelevamento di una somma di pari importo dalla missione (fondo e accantonamento) programma (fondo di riserva).

[Handwritten signatures in black and blue ink]



Consiglio Regionale della Campania

Allegato di cui all'Art. 1
Planimetria in scala 1:10.000



Scala 1:10.000

[Handwritten signatures and initials]